

COMUNITA' CHIETI 1

MASCI

*Movimento Adulti Scout
Cattolici Italiani*

*news***A***Sinsieme*

newsletter

Ottobre 2024

22 settembre 2024
Assemblea Regionale
MASCI Abruzzo

FOGLIO DI COLLEGAMENTO PER I SOCI, AMICI E SIMPATIZZANTI
DEL MASCI - COMUNITA' DI CHIETI 1

Email: chieti1@masci.it – Tel. 339 675 4923

<https://www.facebook.com/groups/312822232191674>



Prossimi appuntamenti

2 ottobre ore 19,15. Sede Comunità MASCI Chieti 1°. Ripresa prove del **Coro Scout**.

11 ottobre ore 18. Biblioteca Bonincontro, La chiesa della Madonna della Catena e altre chiese Mariane di Chieti. Relatrice: **Maria Paola Lupo**.

22 ottobre ore 17,30 - Museo Costantino Barbella di Chieti **"Giornata Mondiale dell'Ascolto"** (IFSR, MASCI Chieti 1° e Rotary Chieti).

25/27 ottobre - Route di Servizio a Loreto (An).

26 ottobre - **Io provo a casa dei nonni.**

Ore 16,30 agli Istituti Riuniti di Chieti - Coro ACLI 2000 Chieti-Direttore: M°. **Giancarlo Di Muzio**;

Ore 17,00 all'Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria, di Chieti Scalo (Gli amici del Country, con **Manuela Di Clemente**).

In questo numero

Pag. 3 - Il coraggio della testimonianza.

Pag. 4 - Cese di Avezzano, 22 sett. '24: **Assemblea Regionale MASCI**.

Pag. 8 - **La Madonna degli Scout**.

Pag. 11 - **Un Patrimonio da Condividere: La Tua Storia, il Nostro Futuro**.

Pag. 13 - **Ricordando lo Scout sulmonese Giacomo Ferri**.

Pag. 14 - **Io Provo a casa dei nonni**.

Pag. 15 - **Io provo a casa dei nonni dello Scalo**.

Pag. 16 - **Incontri Culturali MASCI del Venerdì**.

Pag. 17 - **Giornata dello Scautismo Adulto**.

Pag. 18 - **21 Ottobre: Giornata Mondiale dell'Ascolto**.

Pag. 19 - **Ho bisogno di silenzio**.

Pag. 20 - **Concorso di costruzione per i Reparti della Zona di Chieti**.

Pag. 21 - **Il 2 ottobre riprendono le prove del Coro Scout**.

Pag. 22 - **Immagini della Route Nazionale Co.Ca**.



Il coraggio della testimonianza

Vi invito a riflettere su alcune considerazioni fatte dal Card. Zuppi durante l'omelia pronunciata a Verona in occasione della Route Nazionale per Comunità Capi. Una omelia contenuta in 20 minuti, ma ricca di spunti di riflessioni, di meditazioni, di considerazioni. Vi riporto tre passi salienti.

“Ponete l'onore essendo affidabili in un mondo spesso incerto e cangiante; siete leali, non ingannate e aiutate a non nascondere e avere paura della fragilità, a poter avere fiducia in qualcuno; siete utili e aiutate gli altri, non aspettate e fate voi il primo passo e insegnate a farlo; siete cortesi in tanta pericolosa ignoranza e aggressività egocentrica; obbedite, insegnando a non rinunciare mai a pensare e a usare la coscienza, ma legati a Gesù e alla legge del noi; sorridete in un tempo di tanto vittimismo egocentrico e superficiale. E continuate a cantare e fare cantare assieme, a cantare la vita nella gioia e nel dolore. Siete laboriosi, cioè non fatalisti, non approssimativi o pigri che si salvano da soli e hanno tempo da perdere perché non hanno nessuna da amare. Siete economi, cioè attenti con tante buone prassi all'ambiente umano e naturale e non con la stoltezza del benessere. E infine siete puri di pensieri, parole ed azioni. Puri? Siete puri perché liberi da una verità ipocrita e senza vita, perché siete capaci di sporcarvi per amore, perché questa è la purezza cristiana”.

E poi, così ha seguito, quale Presidente della CEI:

“A nome dei Vescovi italiani desidero manifestare il più grande affetto, la stima e la gratitudine per ciò che siete e per ciò che fate. In questo nostro tempo di guerra siate testimoni di pace! I vostri Gruppi siano luoghi in cui si costruisce e si custodisce la pace attraverso un'accoglienza vera per sconfiggere l'odio e il pregiudizio, l'ignoranza e la violenza nelle parole, nelle menti e nelle mani, disponibilità a relazioni riconciliate tra voi e con tutti. Così si disarmano le menti, i cuori, le mani. Viviamo in un tempo di emergenza educativa: siate capaci di scelte coraggiose, di essere riferimenti, specie verso quelle ragazze e quei ragazzi che sono più emarginati! Ritornate allo spirito di Baden-Powell che pensò allo scoutismo per i ragazzi più emarginati di Londra. La grande stima che godete presso le famiglie e le istituzioni non vi renda mai una realtà lontana dalla realtà, borghese; non vi accontentate di accogliere chi vi cerca, ma andate voi a cercare quelle ragazze e quei ragazzi che non verrebbero mai o le cui famiglie non inserirebbero i loro figli in una lista di attesa. Recuperate lo spirito missionario dello scoutismo accogliendo tutte e tutti e condividendo con loro la bellezza della vostra esperienza”.



Rivolgendosi agli Scout, il Card. Zuppi ha evidenziato che:

“Viviamo in un tempo di crisi della democrazia e della partecipazione democratica: siate nelle vostre comunità custodi del bene comune e testimoni di un agire politico concreto, davvero disinteressato perché con un unico interesse: la persona. Non accontentatevi di slogan e sfuggite alla pericolosa e colpevole polarizzazione o vuota proclamazione di valori, ma si traduce in azione concreta a favore dei più fragili e dei più bisognosi, in particolare i ragazzi e i giovani.

Viviamo un tempo in cui nel nostro Paese è ancora forte e insidiosa la pratica dell'illegalità e delle scorciatoie compiacenti in nome della convenienza personale. In questo anno in cui celebriamo i trent'anni dell'omicidio di don Peppe Diana, parroco di Casal di Principe e Assistente ecclesiastico dell'AGESCI, continuate a essere testimoni ed educatori di legalità e di giustizia, senza compromessi e senza impegni a spot o per i sondaggi, come condizione essenziale per costruire il bene comune e insegnare ad amarlo e difenderlo tutti i giorni”.

Cese, 22 Settembre 2024 - Assemblea Regionale MASCI



In questa pagina e nelle successive riguardanti l'Assemblea Regionale MASCI, momenti del lavoro assembleare.

Nella base scout di Cese di Avezzano si è tenuta, domenica 22 settembre 2024 l'Assemblea regionale del Masci Abruzzese. Ospitati da Giovanni Olivieri e da due giovani Adulti Scout della Comunità di Avezzano che gestiscono la base, l'Assemblea si è aperta alle ore 9,30.

Il Segretario Regionale Gigi D'Andrea ha invitato i presenti ad eleggere per acclamazione quale presidente dell'Assemblea Giovanni Olivieri, anima storica del Masci avezzanese, e quale segretario Ernesto Albanello, del Teramo 1°.

L'assemblea ha visto la partecipazione di 45 adulti scout e di altre 45 presenti per delega, in rappresentanza di 10 delle 12 Comunità regionali esistenti. Quindi valida.

Già dall'inizio della giornata si è creato un clima cordiale e accogliente: le chitarre ed i sorrisi hanno fatto da sfondo alle varie "chiacchierate" ed ai lavori di gruppo organizzati.

Il Segretario regionale ha ricordato ai Magistri che dovranno pronunciarsi sulla tematica regionale dell'anno corrente. Si è intrattenuto sugli eventi organizzati per il 70° anniversario del Masci sia a livello locale che nazionale e poi ha dato la parola agli Adulti Scout che hanno preso parte attiva alla recente Route Nazionale per i 50 anni dell'Agesci, organizzata per le Comunità Capi a Villa Buri di Verona. A questo evento la regione Abruzzo è stata rappresentata

da 2 persone del Masci: Antonella Di Giammarino del Chieti 1° e Anita Campanelli del Vasto 1° e da altri due Adulti Scout, in servizio attivo anche in Agesci: Paride Massari e Lina Di Labio, entrambi del Chieti 1°. Lina Di Labio ha vissuto la Route in tutte le sue fasi ed è stata un po' il "collegamento" fra l'Agesci ed il Masci mentre Anita, Antonella e Paride sono stati elementi attivi nel *Tangram Team*, cioè nel gruppo dei circa 600 volontari che, a vari livelli, hanno reso possibile il funzionamento di una macchina organizzatrice incredibile. Antonella Di Giammarino ha evidenziato che: *"L'evento è stato vissuto da 18.000 Capi e, dal punto di vista della logistica, nulla è stato lasciato al caso. Sono stati superati ostacoli incredibili a partire dalla località, cambiata all'ultimo momento per ragioni legate alla sicurezza, per arrivare alla situazione climatica"*. L'estate 2024 sarà ricordata, sicuramente per il caldo eccessivo ed opprimente che ha messo a dura prova tutti i partecipanti. Il tema generale, "Generazioni di felicità" è stato trattato da tutti i punti di vista possibili mettendo in gioco tutte le tecniche comunicative ed invitando personaggi illustri impegnati a vari livelli. Lina, maggiormente attenta alle dinamiche delle Comunità Capi, al di là della bellezza dell'evento, ha annotato e condiviso molte perplessità con le quali le Comunità Capi si dovranno confrontare in tempi più che rapidi.



Il Segretario Regionale, Gigi D'Andrea ha aperto l'Assemblea. Alla sua destra Padre Carlo, Assistente Ecclesiastico Regionale

rilievo al concetto di testimonianza, di servizio, di dignità della persona considerando che ci aspetta, nel '25, il Giubileo al quale si parteciperà, si spera, con la giusta preparazione. È stato dato mandato alla Comunità dell'Aquila 1° di portare avanti il progetto di solidarietà di Hippo Roller, lanciato durante la Route regionale della scorsa estate.

Passando al punto successivo, abbiamo dato delega al Consiglio Regionale di costituire due gruppi di lavoro: il primo dovrà rivedere e modificare il regolamento regionale, fermo a troppi anni or sono; il secondo gruppo dovrà approfondire tutti gli aspetti tecnici, teorici e pratici per decidere se è opportuno che il Masci regionale entri nel Terzo Settore. Ernesto D'Onofrio, Magister della Comunità del Francavilla 1°, decisamente preparato e competente, ha illustrato efficacemente gli aspetti normativi dell'iniziativa.

Si è passati al punto successivo che prevedeva la ricerca di un tema che possa fare da filo conduttore alle attività delle Comunità Masci della regione Abruzzo. Dopo una condivisione delle varie proposte, ci si è divisi in sottogruppi nei quali, ove possibile, è stata garantita la presenza di almeno un rappresentante di ciascuna Comunità. Il Consiglio regionale, fatta questa scrematura, individuerà e condividerà la scelta finale che sarà approfondita sia nei gruppi che nelle Giornate Regionali future. Si è dato molto

La Santa Messa è stata officiata da Padre Carlo, Assistente Regionale del Masci. Le letture e le riflessioni hanno offerto spunti di approfondimento sul tema dell'impegno personale; invitandoci a non "fasciarci gli occhi e le membra" ma ad essere attivi e testimoni del proprio tempo. Un sano pranzo in convivialità e, allo spartano pranzo al sacco, si è aggiunta una meravigliosa pasta e fagioli preparata dalle Comunità del Chieti 2° e del Chieti 3° e poi tante torte e dolcezze varie. Il caffè ha fatto capire che la parte culinaria era terminata e si doveva riprendere a lavorare, anche perché nuvoloni poco rassicuranti ci invitavano ad andare speditamente avanti col lavoro. Ogni referente dei gruppi di lavori ha riportato una sintesi di quanto elaborato in mattinata. La fase successiva, come già detto, prevede la scelta della tematica per l'anno scout 2024-2025.

Ha preso la parola, Aurelio Bigi che, a nome della Comunità Masci Chieti 1°, ha presentato il neo nato CSDS: Centro Studi Documentazione Scout Abruzzo-Molise dedicato a Montenegriano Orlandi.

Una realtà nata da qualche mese, ma già in piena salute, con collezioni importanti e con tanto materiale documentale che arriva in continuazione. È tutto pronto per avviare questo ambizioso progetto che vuole preservare, catalogare, divulgare la storia dello scautismo in Abruzzo e Molise dalla nascita ad oggi attraverso documenti, cartoline, francobolli, fibbie scout, foto, albi d'oro. Il materiale sarà sistemato nella sede del Centro, ma anche digitalizzato. Aurelio ha chiesto ai singoli Adulti Scout e alle Comunità di partecipare attivamente sia nell'invio dei materiali e sia contribuendo come soci volontari, sostenitori o benemeriti.



Paolo Boccomini, a nome del Chieti 2°, ha parlato dell'aiuto che la loro Comunità dà al Banco Alimentare aperto al Tricalle, auspicando un coinvolgimento delle altre Comunità teatine.

Ci siamo dati appuntamento alla prossima Route di servizio in cui la Comunità di Luco dei Marsi



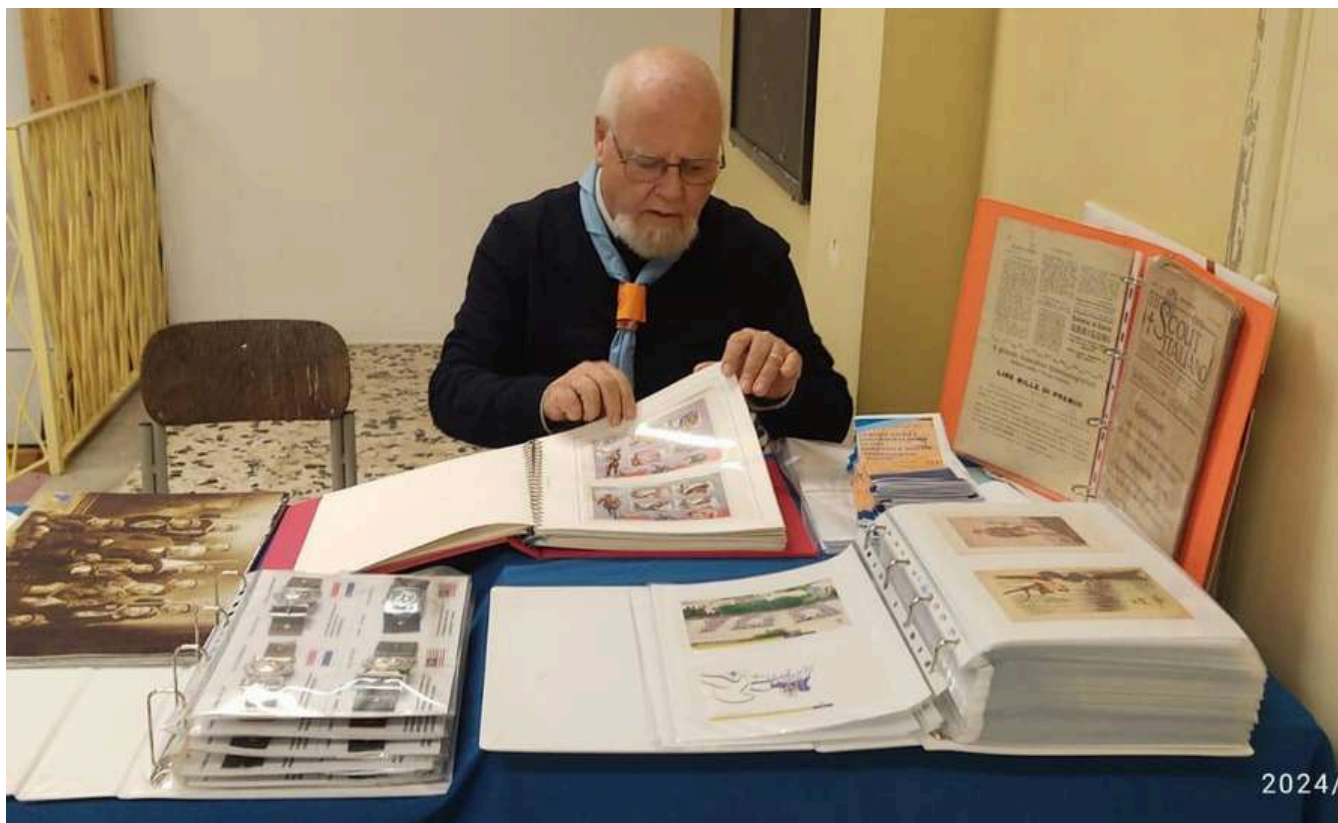


animerà la Giornata dello Spirito. Saranno tre giornate intense da vivere a Loreto a fine Ottobre.

Ci si augura di poter partecipare anche all'evento nazionale "I care" sui nuovi stili di vita previsto nella base scout di Avezzano nella seconda settimana di Novembre.

Infine, prima dei saluti finali, il Segretario regionale ha ricordato a tutti che a Roma, in primavera, si svolgerà il Giubileo 2025 per il quale è essenziale organizzarsi per tempo con le prenotazioni delle strutture e dei mezzi di trasporto.

Alle ore 17,00 l'Assemblea è stata chiusa.



La Madonna degli Scout

Il culto della Madonna degli Scout affonda le sue radici nei valori fondamentali del movimento scout, che promuove la fede, la natura e la comunità. Questo culto si sviluppò in seguito alla crescente partecipazione degli scout nella vita religiosa, con un'attenzione particolare alla figura della Vergine Maria come guida e protettrice dei giovani esploratori.

Il movimento scout, fondato da Robert Baden-Powell nel 1907, si diffuse rapidamente in tutto il mondo. I primi Gruppi scout iniziarono a incoraggiare una spiritualità che si manifestava attraverso pratiche religiose e la celebrazione della natura. La Madonna, simbolo di protezione e amore materno, divenne una figura centrale per molti scout. Già negli anni '20, diversi gruppi scout iniziarono a celebrare la "Madonna degli Scout" in varie forme, riconoscendo in Lei una guida spirituale nelle loro avventure.

Diversi personaggi hanno contribuito alla diffusione del culto della Madonna degli Scout. Tra questi spicca il cardinale Francis Spellman, che negli anni '50 promosse l'adozione della Madonna degli Scout negli USA, sottolineando l'importanza della figura mariana per i giovani.

Padre Jacques Sevin, Fondatore del movimento scout cattolico in Francia, ha avuto un ruolo cruciale nel promuovere la devozione alla Madonna tra gli Scout. Nel 1924 Sevin proclamò ufficialmente la Madonna come "patrona degli Scout", creando una forte connessione tra la spiritualità mariana e il movimento scout.

Il culto della Madonna degli Scout si è così diffuso in numerosi paesi, con celebrazioni e pratiche che variano a seconda delle culture locali. In paesi come la Polonia, il Brasile e le Filippine, la Madonna è venerata attraverso processioni, preghiere e incontri spirituali, legando il culto alla cultura scout e ai valori di fraternità, servizio e rispetto per la natura.



La Madonna degli Scout nella Valle Giumentina

Il culto della Madonna degli Scout ha trovato espressione in tutto il mondo cattolico.

Uno dei luoghi in cui il culto si è sviluppato maggiormente è la Polonia, dove la Madonna di Czeszochowa è venerata come Patrona degli Scout. Ogni anno, migliaia di scout polacchi si radunano al monastero di Jasna Góra per una celebrazione dedicata alla Madonna. Durante questi incontri, si svolgono processioni e liturgie che rafforzano il legame tra fede e scouting.

In Brasile, il culto ha un forte legame con la tradizione mariana locale. La "Madonna di Aparecida", patrona del paese, è spesso invocata durante le attività scout. Il movimento scout brasiliano organizza ritiri spirituali in cui la figura della Madonna è centrale, incoraggiando i partecipanti a riflettere sulla propria spiritualità e sul servizio verso gli altri.

Nelle Filippine, la Madonna di Lourdes è particolarmente venerata dagli scout. Ogni anno, durante la Giornata della Gioventù, i Gruppi scout si riuniscono per celebrare la messa e partecipare a un pellegrinaggio in suo onore. Questi eventi

rappresentano un'opportunità per i giovani di unirsi e rinnovare il loro impegno verso la fede e la comunità. In Italia, il culto della Madonna degli Scout ha trovato una significativa espressione in Toscana, una regione ricca di tradizioni religiose e naturalistiche. Qui, l'impegno degli scout è sempre stato accompagnato da un forte legame con la spiritualità e il territorio.

Sul Monte Amiata, in Toscana, si trova la statua della Madonna, nota come la "Madonna degli Scout". Questa statua rappresenta un punto di riferimento importante per i Gruppi scout, che spesso si recano in pellegrinaggio in questa area. Era il 9 luglio 1961 quando padre Ugolino Vagnuzzi, popolarissimo frate francescano della Toscana scomparso nel 2018, insieme al Gruppo Grosseto 1 degli Scout, in collaborazione con la Macchia Faggeta, innalzava su uno sperone di roccia sulla vetta del Monte Amiata la bianca statua della Madonna degli scout.

La statua è situata in una zona panoramica della vetta del Monte Amiata, che offre una vista spettacolare sulla valle circostante, ed è sostenuta, svettante verso il cielo, da un intreccio di tubi in ferro. Per vederne il volto bisogna un po' addentrarsi tra le rocce sottostanti. A un po' di distanza, mettendosi con le spalle a ovest, si vede il suo sguardo diretto e benedicente verso la Maremma. La Madonna è rappresentata con un atteggiamento accogliente e protettivo, simbolo di guida e conforto per i giovani scout.

Durante l'anno, si organizzano incontri e celebrazioni scout attorno alla statua, specialmente nei mesi estivi. Questi eventi possono includere momenti di preghiera, riflessione e attività all'aperto.

L'erezione della statua mariana fu per Grosseto e la Maremma un vero e proprio evento. Le celebrazioni iniziarono il 22 giugno. La sera, dalla Cattedrale, dove la statua giunse dalla vicina chiesa di San Francesco. *"In un batter d'occhio – annotava il cronista sul settimanale diocesano "Rinnovamento" – vedemmo il Corso gremito e la vasta piazza della Cattedrale affollata. La popolazione aveva accolto con entusiasmo e*



Statua della Madonna degli Scout sul Monte Amiata

commozione il caldo invito dei giovani esploratori cattolici, che per tutte le strade avevano fatto sentire la voce vibrante di amore verso Colei che è la Madre affettuosa di tutti". "Sopra un camion, pavesato di drappi e fiori – continuava il racconto con un linguaggio aulico – l'alta, bianca Regina, come una visione, preceduta dalle guide e dagli esploratori, giungeva davanti alla Cattedrale".

Benedetta dal vescovo Paolo Galeazzi, partì per un itinerario a tappe a Roselle, Batignano, Paganico, Sasso d'Ombrone, Cinigiano, Monticello Amiata, Arcidosso e Castel del Piano, Santa Fiora e Bagnolo, da dove venne, infine, portata sulla vetta e collocata solennemente il 9 luglio alla presenza dei vescovi di Grosseto e Montalcino. Furono ben 800 le auto che da Grosseto scortarono la statua.

La statua, in marmo bianco di Carrara, è alta 2,10 metri, opera dello scultore Enzo Pasquini di Pietrasanta.

Nel manto sono impressi i distintivi degli esploratori e delle guide. Il traliccio di ferro su cui è collocata è alto 3,50 metri, disegnato da Angelo Feroci ed eseguito dalla ditta Orlandini. Ad eseguire l'intervento di collocazione della statua fu la ditta Fratelli Egisti di Grosseto, che eseguì tutti i lavori di consolidamento.

Un momento cruciale nella storia del culto della Madonna degli Scout in Abruzzo è rappresentato dal Campo di Zona per Esploratori e Guide, tenutosi nella Valle Giumentina nel 2007. Questo evento commemorava il centenario dello scautismo e fu organizzato dalla Zona di Chieti dell'Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani). In occasione di questo campo, fu installata un'edicola mariana, simbolo della presenza della Madonna e della sua protezione per gli scout.

L'edicola, realizzata con materiali naturali e in armonia con l'ambiente circostante, rappresenta non solo un luogo di culto ma anche un punto di incontro per i giovani scout, che vi si recano per pregare, riflettere e ricaricare le energie spirituali. La scelta della Valle Giumentina, con la sua bellezza naturale e il suo silenzio contemplativo, riflette l'ideale scout di rispetto e amore per la creazione.

Il culto della Madonna degli Scout non è solo un atto di devozione, ma rappresenta anche un momento di formazione e crescita per i giovani. Le celebrazioni mariane offrono l'opportunità di connettersi con la propria spiritualità e di sviluppare un senso di comunità. La figura della Madonna, come madre e guida, diventa una fonte di ispirazione per affrontare le sfide della vita quotidiana e per impegnarsi nel servizio agli altri.

In Abruzzo, il culto della Madonna degli Scout è quindi un'importante espressione della tradizione scout, che si intreccia con la spiritualità locale e il rispetto per la natura. Attraverso eventi come il Campo di Zona del 2007, i giovani scout continuano a rinnovare il loro legame con la Madonna, mantenendo viva la tradizione e trasmettendo i valori dello scau-



Particolare della Madonna degli Scout. Opera in ceramica collocata ad Abbateggio dall'AGESCI - Zona di Chieti.

tismo alle nuove generazioni.

Il culto della Madonna degli Scout, dal suo inizio fino alla sua espressione contemporanea in Abruzzo, rappresenta un'importante intersezione tra fede, natura e comunità. Attraverso celebrazioni e pratiche locali, i giovani scout trovano nella Madonna una guida e una fonte di ispirazione, contribuendo così a mantenere viva la tradizione scout e a diffondere un messaggio di amore e protezione nel mondo.



Un Patrimonio da Condividere: La Tua Storia, il Nostro Futuro



Cari amici scout,

Ogni volta che indossiamo la nostra uniforme, o quando ci ritroviamo attorno al fuoco per raccontare storie di avventure passate, non possiamo fare a meno di pensare a quanto sia ricca e significativa la nostra storia. Una storia che si intreccia con quella di ciascuno di noi e che merita di essere preservata, condivisa e valorizzata.

A Chieti, abbiamo avuto l'opportunità di costituire il **Centro Studi e Documentazione Scout "Montenegrino Orlandi" per l'Abruzzo e il Molise**, un luogo dedicato alla conservazione e alla valorizzazione della nostra memoria collettiva. La nostra missione è chiara: raccogliere, catalogare e conservare il patrimonio documentale della storia scout locale e regionale, promuovendo nel contempo lo studio e la ricerca sui temi educativi e metodologici del nostro movimento.

Perché Donare?

La vostra storia è importante! Ogni documento, ogni foto, ogni diario, ogni trofeo o ricordo ha un significato profondo e contribuisce a dipingere il vasto affresco della nostra esperienza scout. Ma per rendere possibile questa visione, abbiamo bisogno del vostro aiuto. Donare materiale documentale significa:

- **Contribuire alla Memoria Collettiva:** Ogni oggetto o documento che doni arricchisce la storia dello scautismo in Abruzzo, offrendo una visione più ampia e dettagliata del nostro percorso. Ogni generazione di scout ha vissuto esperienze uniche che meritano di essere raccontate.
- **Valorizzare l'Identità Scout:** Le esperienze personali e i materiali storici aiutano a mantenere vivo il senso di appartenenza e l'identità del nostro movimento. Questi documenti possono fungere da guida per i nuovi membri, mostrando come i valori scout siano stati messi in pratica nel corso degli anni.
- **Ispirare le Nuove Generazioni:** I giovani scout di oggi possono trarre grande ispirazione dalle storie e dalle esperienze di chi è venuto prima di loro. La conoscenza del passato può motivarli e guidarli nel loro percorso, dimostrando che i principi di solidarietà, rispetto e servizio sono sempre attuali.

Cosa Cercare?

Se hai materiali, documenti o memorabilia che desideri condividere, ti invitiamo a contattarci. Ogni donazione, grande o piccola, è un passo verso la costruzione di un patrimonio comune. Puoi donare:

- **Documenti storici:** lettere, articoli di giornale, manuali e libri scout, documentazione delle attività passate e programmi di attività.
- **Fotografie:** immagini di eventi, campi, attività di gruppo e momenti significativi, che immortalano la vita scout in tutte le sue forme.
- **Oggetti:** distintivi, uniformi, memorabilia e materiali di gioco utilizzati nel corso degli anni.
- **Diari e Quaderni di Caccia:** esperienze personali che hanno segnato la tua vita scout, riflessioni su eventi particolari e racconti di avventure indimenticabili.





Come Donare?

Si può donare in modo semplice e accessibile a tutti. Se desideri contribuire, puoi farlo seguendo questi semplici passaggi:

1. **Contattaci:** Inviaci un'email o chiamaci per esprimere il tuo interesse a donare. Saremo lieti di fornirti tutte le informazioni necessarie.
2. **Valutazione del Materiale:** Puoi portarci il materiale di persona oppure inviarlo per posta. Effettueremo una valutazione per assicurarci che i documenti e gli oggetti siano adatti per la nostra collezione.
3. **Catalogazione e Conservazione:** Una volta ricevuti, il nostro direttivo procederà con la catalogazione e la conservazione del materiale, garantendo che venga preservato nel migliore dei modi.
4. **Condivisione:** Una volta che il materiale sarà catalogato, sarà accessibile a tutti i membri e potrà essere utilizzato per ricerche, eventi e pubblicazioni.

Tutto il materiale documentale fornito, riporterà l'origine e la provenienza.

Iscriviti e Partecipa!

Inoltre, ti invitiamo a unirti a noi iscrivendoti all'associazione. Essere parte del Centro Studi e Documentazione Scout non significa solo contribuire con materiali, ma anche partecipare attivamente alle nostre iniziative. La tua voce è importante! Con la tua iscrizione, potrai:

- **Partecipare agli eventi:** Incontri, dibattiti, e attività di studio sulla storia e metodologia scout.
- **Collaborare a progetti di ricerca:** Aiutaci a scoprire e documentare storie e materiali di valore.
- **Forte senso di comunità:** Conoscere altri scout, scambiare esperienze e costruire insieme un futuro per il nostro movimento.

La tua partecipazione non solo arricchirà le nostre attività, ma anche la tua esperienza personale nel movimento scout.

Unisciti a Noi!

La tua partecipazione è fondamentale! Insieme, possiamo custodire la nostra memoria, valorizzare il nostro patrimonio e costruire un futuro per il movimento scout. Ricorda che ogni documento conta. Ogni storia merita di essere raccontata.

Se sei interessato a donare materiale, a iscriverti o semplicemente desideri maggiori informazioni, non esitare a contattarci. La tua storia è una parte importante della nostra comunità e merita di essere condivisa.

Insieme, facciamo sì che la nostra storia continui a vivere e a ispirare le generazioni future. Grazie per il vostro supporto!

Quota sociale 2024/2025:

socio volontario: 25,00 euro

socio sostenitore: 40,00 euro

socio benemerito: 100,00 euro.

Il codice iban Conto Corrente Bancario Banca Intesa-San Paolo è: **IT41H0306909606100000405082**

Intestato a: CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SCOUT ABRUZZO E MOLISE "MONTENEGRINO ORLANDI" Via Pescara, 203, 66100 Chieti CH

Centro Studi e Documentazione Scout – Abruzzo e Molise

web: www.docuscout.it mail: info@docuscout.it

Presidente: 3203752413, presidente@docuscout.it

Segretario: 3452555263, segretario@docuscout.it



Ricordando lo Scout sulmonese Giacomo Ferri

Lo Scautismo in Abruzzo è ben radicato. In ogni città vi sono figure di Scout che si sono particolarmente distinti e che hanno lasciato una traccia: Montenegrino Orlandi a Chieti, il maestro Alberto Giuliani a Ortona, fra Fedele Bressi a Lanciano, Bernardino Di Cesare a Pescara, Erminio Iacobacci all'Aquila, Angelo De Bartolomeis a Popoli e così via. A Sulmona il ricordo di Giacomo Ferri è forte. E questo limitandoci a coloro che sono tornati alla casa del Padre.

In questo numero vogliamo intrattenervi proprio su quest'ultimo, utilizzando una ricca documentazione fornitaci dal mitico Giovanni Santucci al quale va il nostro ringraziamento.

Giacomo nacque a Sulmona il 13 settembre 1939. Il 28 novembre 1948 entrò nei Lupetti (tessera ASCI n. 12131) il 25.4.1949 pronunciò la Promessa Scout. Percorse tutto l'iter della branca Lupetti prendendo la 1ª stella (15.6.1950) e la 2ª stella (28.1.1951). Diventò Caposestiglia e il 24 giugno 1952 passò agli Esploratori. Arrivò a prendere la 1. classe nel 1956 e 4 specialità. Dal 1954 al 1956 divenne Caposquadriglia. Nel 1957 passò al Noviziato. Nel 1958 era Giovane Rover e nel 1962 Rover Scout.



Foto di Giacomo Ferri. Dalla tessera ASCI.

Iniziò quindi l'iter di Formazione Capi. Il 12 febbraio 1959 ebbe il brevetto n. 35 di Aiuto Capo (branca Lupetti), il 27 aprile 1962 quello di Capo Branco Effettivo (n. 840) e il 14 maggio 1963 ottenne il *Wood Badge Gilwell* n. 16612.

Ma la sua preparazione andò oltre. Frequentò Campi e Corsi anche a livello internazionale. Quello che accresce il suo valore è stato il fatto che abbia lasciato documentazione di ogni sua attività (i quaderni del campo scuola di 1° tempo e di 2° tempo, con gran ricchezza di descrizione delle attività fatte e di considerazioni e riflessioni sulle esperienze che stava facendo). Materiale estremamente utile per far conoscere alle nuove generazioni che significava essere Scout nel passato. Attività, riunioni, uscite, campi preparati nel minimo dettaglio, senza lasciare nulla al caso. Caratteristica questa non solo di Giacomo ma di tutta la sua generazione. Attenzione che era sinonimo di rispetto e serietà verso tutti, a partire dai più piccoli. Programmazione di "riunioni in Tana" o di "caccia di mezza giornata" calcolando non solo le cose da trattare, ma dando a ogni aspetto un tempo preciso. Per dare l'idea di come organizzava le riunioni, ecco un programma, così come da un suo scritto:

"0,00 gioco d'attesa (abbattere il tronchetto); 0,10 preghiera, grande urlo, ispezione; 0,25 nodo galera; 0,35 gioco di movimento (bombardamento); 0,45 canto giungla; 0,50 storia giungla (il rapimento di Mowgli); 1,05 gioco d'applicazione giungla (le bandar-log rapiscono Mowgli); 1,15 gioco F.F. (scoprire il capo, la posta corre); 1,25 chiacchierata di Baloo; 1,40 ispezione, grande urlo, preghiera)".

Rimase legato allo Scautismo per tutta la vita. Basti pensare che ormai malato, sentendo che gli era rimasto ben poco da vivere, chiese espressamente per iscritto che sulla bara, in chiesa, dovevano mettere il cappellone scout con il distintivo metallico RS, il Piumetto verde (allora portato dai Capi sul cappellone) e il fazzolettone Gilwell. Si raccomandò alle persone a lui più vicine a che, dopo la Messa, il cappellone, il fazzolettone e i distintivi venissero presi da loro e conservati come suo ricordo. E dopo poco morì. Era il 29 settembre 2014: dieci anni or sono. E noi vogliamo ricordarlo.



Io provo a casa dei nonni



Rotary
Club Chieti



**22 appuntamenti organizzati da:
International Fellowship of Scouting Rotarians - Distretto 2090;
Comunità MASCI Chieti 1°; Rotary
Club Chieti.**

**Un grande GRAZIE alle centinaia di
musicisti che hanno accolto il nostro
invito e alla Direzione degli Istituti
Riuniti della fiducia accordataci.**



Ormai sono diversi anni che portiamo avanti questo Servizio. E lo facciamo con piacere perché è un Servizio verso gli anziani e perché è un'opera che piace anche a chi la compie. I musicisti, i cantanti che si esibiscono ne escono soddisfatti e contenti. In tanti la definiscono come un qualcosa di indescrivibile, che riempie i loro cuori. Nessun Coro, Gruppo musicale, Musicista o cantante si è rifiutato di partecipare a questa iniziativa. Anzi, lo fanno col cuore. **A tutti questi un grande GRAZIE.** Quest'anno l'*International Fellowship of Scouting Rotarians* - Distretto 2090, la Comunità MASCI Chieti 1° e il Rotary Club Chieti hanno unito le loro forze e presentano agli Istituti Riuniti San Giovanni Battista di Chieti questo programma:

26 ottobre Coro ACLI 2000, Chieti Direttore, M°. **Giancarlo Di Muzio**

2 novembre La Fisarmonica, M° **Vincenzo De Ritis**

9 novembre Ensemble di Violini (**Peppino Pezzulo - Silvia Di Virgilio**), Fisarmonica (**Alfredo D'Ettore**), Sax (**Fabrizio Ricci e Attilio Martinelli**), Clarinetto (**Fabrizio Alecci**)

16 novembre Solisti del Coro UdAlcanto dell'Ateneo d'Annunzio di CH-PE. Direttore, M°. **Christian Starinieri**

23 novembre Allievi Labor. di Canto del Piccolo Teatro dello Scalo. Direttore, M°. **Alessandro Pento**

30 novembre Coro lirico "Giacomo Puccini". Direttore M°. **Loris Medoro**

7 dicembre Alunni Classe di Chitarra della Scuola "G. Chiarini" diretti dal Prof. **Vincenzo Tano**

14 dicembre Associaz. "Territori Link". Documentario, La costa dei trabocchi. Regia di **Anna Cavasinni**

21 dicembre Concerto Allievi Scuola Musica M. A. Curti di Buccianico. Direttore M°. **Maurizio Marinelli**

28 dicembre Schola Cantorum "Settimio Zimarino". Direttore, M°. **Gabriele Di Iorio**

4 gennaio La Banda dei Babbo Natale - Direttore, M°. **Fausto Esposito**

11 gennaio Gli Amici del Country, con **Manuela Di Clemente**

18 gennaio Le nonne raccontano ... Lu' Sand'Andonie, con l'Associazione Culturale **Teate Nostra**

25 gennaio Solisti del Coro UdAlcanto dell'Ateneo d'Annunzio di CH-PE. Direttore, M°. **Christian Starinieri**

1 febbraio Coro Unitre - Direttore, M°. **Peppino Pezzulo**

8 febbraio Coro Gospel "Gospel Sound Machine". Direttore M°. **Loris Medoro**

15 febbraio Associazione "Territori Link". Documentario, La processione del Venerdì Santo a Chieti, Regia di **Fabrizio Franceschelli**

22 febbraio Trio Curti, pianoforte **Maurizio Marinelli**, clarinetto **Manuele Filoso**, fisarmonica **Eugenio Petta**

1 marzo Coro "S. Selecchy" - Direttore M°. **Mariarita D'Orazio**. Al piano M°. **Mimmo Speranza**

8 marzo Compagnia Teatrale "I Temerari" - Intrattenimento con attori e attrici

15 marzo Associazione di Danza di **Daniel La Penna**. Danze storiche

22 marzo Coro Scout di Chieti - Direttore M°. **Peppino Pezzulo**



Io provo a casa dei nonni dello Scalo

Quando varammo questa iniziativa abbiamo cercato di darle la massima pubblicità perché eravamo e siamo convinti che, con un po' di buona volontà, questa iniziativa poteva essere duplicata in tutte le realtà. Dove esiste una Comunità MASCI si può animare la locale Casa di Riposo o di Accoglienza che sia. E non ci sbagliammo. La Casa di accoglienza di Chieti Scalo, sita in via Pescara e gestita dall'Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria, appreso quanto facevamo negli Istituti Riuniti San Giovanni Battista di Chieti, ci ha chiesto una iniziativa del genere. Ci siamo attivati, quale Comunità MASCI Chieti 1°, ed abbiamo messo su una serie di attività tesa ad animare periodicamente gli anziani lì ospiti con canti, musica e balli. Ne è uscito il seguente programma che prevede la presenza di questi Gruppi, dalle ore 17 alle ore 18 delle seguenti giornate di sabato:



26 Ottobre Gli Amici del Country, con **Manuela Di Clemente**

16 Novembre Coro Unitre - Direttore M°. **Peppino Pezzulo**

30 Novembre Allievi del Labor. di Canto del Piccolo Teatro dello Scalo. Direttore M°. **Alessandro Pento**

14 Dicembre Coro Scout di Chieti - Direttore M°. **Peppino Pezzulo**

28 Dicembre Coro ACLI 2000, Chieti. Direttore M°. **Giancarlo Di Muzio**

11 Gennaio Gruppo Vocale Esacordo. Direttore M°. **Walter D'Arcangelo**

25 Gennaio Confraternita Corale della Cintura. Direttore M°. **Fabio D'Orazio**



Da tempo una Pattuglia della Comunità MASCI è al lavoro per organizzare gli appuntamenti in programma. Nella foto in alto alla pagina vi è l'ingresso all'Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria, a Chieti Scalo.

Incontri culturali MASCI del Venerdì

Anche quest'anno la Comunità MASCI Chieti 1° ha inteso svolgere sul territorio dello Scalo un Servizio che è stato apprezzato e richiesto: Incontri Culturali improntati sulla vita cittadina e, ancor più, sugli aspetti più sentiti dalla zona dello Scalo. E lo ha fatto ricorrendo ad Adulti Scout con una riconosciuta esperienza in particolari tematiche e ad Amici del nostro Movimento.



INCONTRI CULTURALI DEL VENERDI' (ore 18)

Data	Relatore	Argomento
11 ottobre	Maria Paola Lupo	La Madonna della Catena e altre chiese mariane
8 novembre	Mimmo D'Alessio	La cucina della Festa
13 dicembre	Giancamillo Marrone	40 anni di Teatro allo Scalo
10 gennaio	Maurizio Formichetti	Lo sport a Chieti
14 febbraio	Mario D'Alessandro	La mitica Ditta Calvi di Chieti Scalo
21 febbraio	Cinzia Toto	L'invenzione di un arboreto ai confini di Chieti
14 marzo	Lida Buccella	Il ruolo del Centro Culturale a Chieti Scalo
11 aprile	Nicoletta Di Francesco	L'acqua di Chieti



Ingresso allo storico stabilimento della CELDIT. Nella foto in alto, esterno della Biblioteca Bonincontro.

Relatori particolarmente preparati sugli argomenti che si tratteranno. **Maria Paola Lupo** una storica dell'Arte apprezzata. Autrice di tanti libri e pubblicazioni. **Mimmo D'Alessio**, dopo una prima gioventù trascorsa negli Scout, è ora Vice Presidente Vicario dell'Accademia Italiana della Cucina, oltre che Adulto Scout. **Giancamillo Marrone** è da 40 anni il fondatore e l'anima del Piccolo Teatro dello Scalo. Una realtà nata in sordina e che, anno dopo anno, sta avendo sempre più successo di pubblico. **Maurizio Formichetti** proviene anche lui da una prima esperienza Scout e poi è diventato un organizzatore formidabile di attività sportive e ciclistiche in particolare. Le tappe del Giro d'Italia in questa parte della penisola sono scelte e organizzate da lui. **Mario D'Alessandro** è un profondo conoscitore dello sviluppo di Chieti Scalo. **Cinzia Toto** verrà da Milano per parlarci dello splendido arboreto da lei realizzato a Manoppello, ad un passo da Chieti Scalo. **Lida Buccella** è stata dirigente del Centro Servizi Culturali della Regione Abruzzo, di Chieti Scalo che negli anni '70-'80 operava a via Scaraviglia e sino al 2002 in Piazza San Pio X, proprio dove oggi è collocata la Biblioteca Bonincontro. **Nicoletta Di Francesco** è responsabile WWF di Chieti e Pescara e sulla potabilità dell'acqua ha fatto studi e battaglie.



**SPERARE
E PIANTARE
SEMI DI
FUTURO**



GIORNATA DELLO SCAUTISMO ADULTO

05/06 OTTOBRE 2024

più vita alla vita



21 OTTOBRE Giornata Mondiale dell'ASCOLTO

Dopo il successo dello scorso anno, anche quest'anno l'**International Fellowship of Scouting Rotarians** - Distretto 2090, la **Comunità MASCI Chieti 1°** e il **Rotary Club Chieti** hanno inteso replicare un evento che promuove l'esigenza di saper ascoltare il prossimo. Ascoltare non solo nel senso di Sentire, ma di comprendere anche le cose non dette. Essere attenti alle esigenze dell'altro.

Purtroppo il 21 ottobre quest'anno "cade" di lunedì e i musei e saloni sono chiusi. Pertanto la data è stata spostata a martedì **22 ottobre, ore 17,30 al meraviglioso salone del Museo Costantino Barbella di Chieti (via Cesare de Lollis, n. 10).**

Un intervento sull'ASCOLTO di **Aristide Saggino** del Rotary Club di Chieti e di **Lina Di Labio** della Comunità MASCI Chieti 1°. Alcuni brani letti da **Marinella Bevilacqua**. Modererà **Aurelio Bigi**.



La pianista Maria Gabriella Castiglione.

Farà quindi seguito il concerto per PIANO SOLO della pianista Maria Gabriella Castiglione che con la sua passione e professionalità riuscirà a coinvolgere il pubblico in maniera unica. Brani conosciuti, accattivanti che faranno sognare il pubblico e trascorrere un'ora come fosse un solo attimo.

In un momento storico in cui tutti sono protesi a parlare, magari a parlarsi addosso, a convincere il prossimo della bontà delle proprie idee, è sembrato doveroso fare un momento di riflessione: Bisogna impegnarsi ad ascoltare.

ASCOLTARE SE STESSI per comprendere sino in fondo ciò di cui abbiamo bisogno, i nostri limiti, i campi in cui possiamo essere di vero aiuto.

ASCOLTARE IL PROSSIMO per essere pronti a tendere una mano a chi più ha bisogno in una popolazione che diventa sempre più povera, anche economicamente. Siamo affogati da chiacchiere, *blablabla*, promesse da marinaio, falsi proponimenti.

L'uomo deve saper ASCOLTARE LA NATURA nella quale è immerso, tenendo ben presente che se seguitiamo a danneggiarla stiamo commettendo un atto suicida perché la terra e la natura sopravviveranno, troveranno nuovi equilibri. Sarà la specie umana soggetta a scomparire, per sempre.

L'evento ha il patrocinio del Comune di Chieti.



Rotary
Club Chieti





Ho bisogno di silenzio, di Alda Merini

Ho bisogno di silenzio
come te che leggi col pensiero
non ad alta voce
il suono della mia stessa voce
adesso sarebbe rumore
non parole ma solo rumore fastidioso
che mi distrae dal pensare.

Ho bisogno di silenzio
esco e per strada le solite persone
che conoscono la mia parlantina
disorientate dal mio rapido buongiorno
chissà, forse pensano che ho fretta.

Invece ho solo bisogno di silenzio
tanto ho parlato, troppo
è arrivato il tempo di tacere
di raccogliere i pensieri
allegri, tristi, dolci, amari,
ce ne sono tanti dentro ognuno di noi.

Gli amici veri, pochi, uno?
sanno ascoltare anche il silenzio,
sanno aspettare, capire.

Chi di parole da me ne ha avute tante
e non ne vuole più,
ha bisogno, come me, di silenzio.

ALDA MERINI

È nata il 21 marzo 1931 a Milano: il primo giorno di primavera. Una data che si ricorda anche perché l'Unesco istituì nel 1999 la Giornata mondiale della Poesia scegliendo come data proprio il 21 marzo.

Poetessa, aforista, scrittrice nota in tutto il mondo, è riuscita a convertire la dolorosa esperienza dell'internamento in manicomio in straordinaria energia creativa donandoci il suo universo interiore con uno stile cristallino e graffiante.

È una delle poche voci femminili del Novecento letterario italiano.

Ha scritto tanto, più di cento raccolte di poesia, prosa, racconti. Tra le sue opere va ricordata *La Terra Santa*, uscita nel 1984 e salita alla ribalta solo dopo qualche anno, ottenendo diversi premi e riconoscimenti.

Nel 1947 è stata ricoverata perché affetta da un disturbo bipolare.

La sua vita è caratterizzata da due parole chiave: poesia e follia. La poesia è stata vocazione e salvezza, la follia scelta e condanna.

L'amore, la delusione, l'emarginazione, la sofferenza sono temi ricorrenti nella poesia della Merini. Fu seguita e apprezzata da Montale, Quasimodo, Pier Paolo Pasolini e da tanti altri.

Morì a Milano il 1° novembre 2009.

Concorso di costruzione riservato ai Reparti della Zona di Chieti

Grazie a un dono di Wanda Bomba di Chieti, figlia del grande artigiano cordaio Nicola Bomba (deceduto nel 1986) che rifornì per decenni gli Scout teatini.

Art. 1 – Tra tutti i Reparti AGESCI della Zona di Chieti, nonché tra i Riparti FSE e CNGEI della Provincia di Chieti, la Comunità MASCI Chieti 1° indice un concorso per la costruzione, in miniatura (scala 1:10) di un Campo estivo di Reparto, comprendente più campi di squadriglia (tenda, cucina, refettorio, ingresso ai sottocampi, ecc) e una zona di Reparto (ingresso al campo, pennone per alza bandiera, altare, spazio per fuoco di bivacco, ecc.).

Art.2 – Dette costruzioni sono da realizzare con rami di legno legati tra loro con nodi e legature tradizionali scout (legatura quadrata, legatura diagonale o croce di S. Andrea, legatura dritta, legatura per treppiedi o a testa di capra, ecc.), senza ausilio di chiodi e ganci metallici.

Art. 3 – Dette singole costruzioni vanno sistemate su un basamento che riproduca il terreno sul quale viene costruito il Campo.

Art. 4 – La Giuria giudicherà sul complesso della costruzione, ponendo particolare attenzione alla perfezione dei nodi realizzati e alle costruzioni proposte.

Art. 5 - Dette opere dovranno essere consegnate entro il 20 gennaio 2025 alla sede della Comunità MASCI Chieti 1°, sita a Chieti Scalo, in via Pescara n. 203 (Parrocchia di S. Pio X). Anticipare la consegna telefonando alla Magister della Comunità, Lina Di Labio, tel. 339 6754923.

Art. 6 - Le premiazioni avverranno a Chieti nella mattinata di domenica 2 marzo 2025. A queste saranno invitati tutti i Reparti partecipanti al concorso.



Alzabandiera costruita alla recente Route Nazionale .

Art. 7 - A tutti i Reparti partecipanti verranno consegnati kg. 2 di cordino di canapa a 2 capi. Inoltre, ulteriore cordino di canapa a 2 capi verrà consegnato ai Reparti classificatisi ai primi posti e precisamente:

30 Kg al Reparto primo classificato,
20 kg al Reparto 2° classificato,
13 kg al Reparto 3° classificato,
10 Kg al Reparto 4° classificato,
7 Kg al Reparto 5° classificato.

Art. 8 – I partecipanti al concorso autorizzano gli organizzatori del presente Concorso ad esporre temporaneamente e/o permanentemente i lavori in concorso, previa indicazione sull'opera stessa del Reparto che ha realizzato la costruzione in miniatura.

Il 2 ottobre riprendono le prove del Coro Scout



*Il M° Peppino Pezzulo
sarà anche quest'anno
il Direttore del Coro Scout.*

Il 2 ottobre riprendono le prove del Coro Scout. L'appuntamento è per le ore 19,00 alla sede della Comunità MASCI Chieti 1°, presso la parrocchia di San Pio X, a Chieti Scalo. Le prove avranno una cadenza settimanale. Lo scorso anno abbiamo buttato le basi ed abbiamo presentato un canto composto da Peppino Pezzulo (musica) e Aurelio Bigi (testo): *Diamo più vita alla nostra vita*.

Quest'anno il Coro dovrebbe diventare una realtà operativa. Ovviamente il direttore sarà sempre il M°. Peppino Pezzulo (chi meglio di lui!) che potrà contare su un gruppo di amici musicisti che faranno parte del Gruppo. Peppino, dopo un breve periodo trascorso nel Chieti 1°, nel 1962 era Capo Squadriglia nel Chieti 2° e nell'anno 1963/64 divenne Akela del Chieti 2°. Nel campo musicale fece parte dei Solisti Aquilani e poi fu tutor dell'Orchestra del Teatro Marrucino e coordinatore dei Concerti aperitivo organizzati in questo Teatro. Direttore di diversi Cori e Maestro di Cappella dell'Arciconfraternita del Sacro Monte dei Morti e, come tale, dirige tutta la parte orchestrale del Miserere. Ha inciso diversi CD e creato diversi Cori.

Al Coro Scout potranno partecipare Scout, Adulti Scout, ex Scout di Chieti e dintorni. Più ne saremo e meglio sarà. Pertanto portate con voi anche vostri amici che amano cantare e/o suonare.



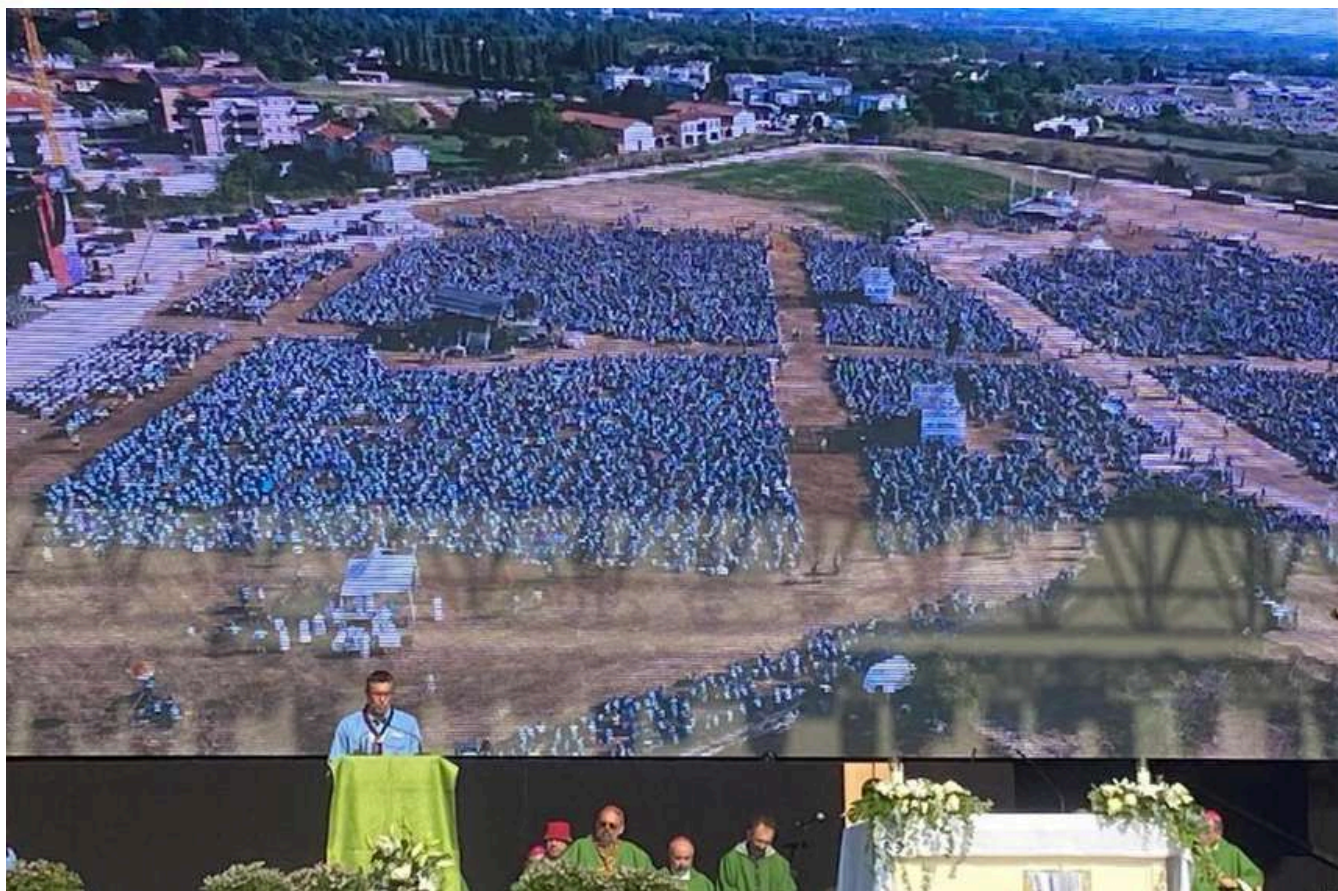
Immagini della Route Nazionale Comunità Capi



Un evento che ha coinvolto 18 mila Capi Scout dell'AGESCI. Massiccia è stata anche la presenza degli Adulti Scout (circa 600) che hanno svolto un'instancabile attività di Servizio.

Qui si riportano diverse immagini che fanno comprendere la complessità della Route. La prima immagine è stata scattata nel Bosco della Spiritualità, la seconda riproduce un albero arricchito dai fazzolettoni di tutti i Gruppi presenti. In basso la piana dove sono state montate le tende dei singoli Capi e delle Comunità Capi. Nella pagina seguente vi sono due foto. La prima scattata durante la celebrazione della S. Messa officiata dal Presidente della CEI card. Matteo Maria Zuppi e la seconda durante il Laboratorio tenuto da Don Ciotti. Durante la Route si sono tenute oltre 60 Laboratori, tutti con personalità di spicco. Della Comunità MASCI Chieti 1° vi erano tre Adulti Scout, Lina, Antonella e Paride. Da Vasto una (Anita). Una esperienza indimenticabile!





**Alcune frasi famose
pronunciate da B.-P.**



***Quando la strada
non c'è, inventala.***

***Essere buoni è qualche cosa,
fare il bene è molto di più.***

***Sforzati sempre di vedere ciò
che splende dietro le nuvole nere.***

***Guarda lontano. E anche quando credi
di star guardando lontano,
guarda ancor più lontano.***



COMUNITÀ CHIETI 1